







Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale Filippo De Pisis

Viale Krasnodar 102 – 44124 Ferrara

Cod. Meccanografico FEIC81300G – Tel. 0532-901020 – Fax 0532-904444

C.F. 93076240386 – mail: feic81300g@istruzione.it – PEC: feic81300g@pec.istruzione.it

Prot. n° 2016 del 23/03/2022

Ferrara, 23 marzo 2022

All'albo online
Al sito web Istituto

OGGETTO: DETERMINA DI INDIZIONE di Ordine Diretto di Acquisto (ODA) tramite MEPA per acquisto beni informatici e attrezzature multimediali

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Avviso 28966 del 6 settembre 2021 - Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"

CNP: 13.1.2A-FESRPON-EM-2021-24

CUP: G79J21009820006

CIG: 915508899C

DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: Determina di INDIZIONE per l'affidamento diretto su MEPA tramite Ordine Diretto di Acquisto (ODA) con un operatore di "DIGITAL BOARD: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" ai sensi dall'art. 1 comma 2 lett.a del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 11 settembre n.120/2020 e modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021

VISTO

il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di

procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti

amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il

conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della

Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di

Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo

1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la

formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria

2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali

sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come

definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del

succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di

istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative

vigenti"

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma

495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad

approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495,

della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado,

[...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado,

[...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della

ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni,

avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma

450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque

ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE,

2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli

appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

CONSIDERATO

in particolare <u>l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016</u>, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, <u>decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;</u>

CONSIDERATO

in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

CONSIDERATO

in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO

il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATE

la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO

il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO

il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO

in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO

Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO

<u>Il Decreto n° 76/2020</u> cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva <u>legge</u> <u>di conversione n° 120/2020</u>;

VISTO

La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO

in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro: "affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50"

VISTO

che la stazione appaltante può procedere all'affidamento diretto, nel rispetto delle soglie di cui al decreto legge 16 luglio 2020 n.76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n.120, e del decreto legge 31 maggio 2021 n.77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n.108, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando i principi di cui all'articolo 30 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e comunque nel rispetto del principio di rotazione;

VISTO

in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)

VISTO

in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006 disponendo che "per le misure relative alla transizione digitale nelle scuole, al contrasto della dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR: 1)al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, (...) le Istituzioni scolastiche possono procedere

anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 3 con la quale è stato approvato il P.T.O.F.

per gli anni scolastici 2018/2021 e n.2 per il P.T.O.F. 2022/2025;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n° 63 di approvazione del Programma

Annuale dell'Esercizio finanziario 2021 e n.17 dell'esercizio finanziario 2022;

VISTO l'avviso prot. n° prot. n. AOODGEFID/9707 del 27/04/2021 – Obiettivo specifico

13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia -Azione 13.1.2 – avviso 28966 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e

nell'organizzazione"

VISTO La nota autorizzativa prot. n° AOODGEFID/42550 del 02/11/2021 che

determina l'avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa per un importo

autorizzato di € 70.040,74;

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si

intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici

(ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);

RILEVATA <u>l'assenza di Convenzioni CONSIP</u> per l'acquisto di <u>MONITOR digitali interattivi</u>;

RILEVATA <u>la presenza di Convenzioni CONSIP "PC Desktop e workstation"</u> per l'acquisto di

personal computer Desktop a basso impatto ambientale e la <u>dichiarazione di</u> <u>mancato utilizzo</u> in quanto i beni oggetto della Convenzione non risultano essere idonei a soddisfare tutte le necessità indicate nel Progetto e non parametrati alle esigenze della segreteria (numero richiesto acquisto PC minimo, mancanza ingresso VGA necessario per il collegamento con pc e proiettori già in dotazione alla Scuola) oltre ad un lotto unitario afferente un complessivo di beni non pertinenti alle prerogative progettuali, come da prot.

n. 1986 del 22/03/2022;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di

lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti

disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

CONSIDERATO l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB,

consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di

preventivi sia su MEPA che fuori;

DATO ATTO che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti

rispondenti a quanto nelle esigenze della Scuola;

CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende

acquisire ha consentito di individuare n° 1 ditta che propone, per il bene

richiesto, un prezzo congruo al mercato e alle disponibilità della Scuola;

PRESO ATTO che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo anche nelle altre

aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

PRESO ATTO che da un controllo preventivo si riscontra l'assenza di annotazioni riservate

Anac sul fornitore individuato;

CONSIDERATA la documentazione che verrà richiesta e caricata tramite il Portale MEPA -

prima dell'accettazione dell'ordine – ed in particolare la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente Decreto, dichiarazione di conformità e consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art.80 del D.Lgs. 50/2016, tracciabilità dei flussi, DGUE sottoscritto digitalmente,

capitolato tecnico e disciplinare firmato digitalmente e visura camerale;

VISTO l'art.8 comma 1 lett. a del D.L. 76/2020 che recita: "è sempre autorizzata la

consegna dei lavori in via d'urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. n.50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti

per la partecipazione alla procedura;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera <u>l'avvio della procedura di indizione di affidamento diretto mediante ODA tramite</u>

<u>MEPA</u>, con la ditta <u>individuata "Multicopia e Arreda Ufficio s.r.l.</u> (P.IVA 01564380382) con sede in

Ferrara (FE) nella via M.M.Plattis n.2/6.

L'Ordine diretto di acquisto (ODA) avrà come oggetto la fornitura di dispositivi informatici e monitor interattivi come da capitolato allegato alla presente determina.

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dai prezzi di listino MEPA dei fornitori, ovverosia, dalle indagini conoscitive di mercato svolte, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in:

€ 65.838,32 (sessantacinqueottocentotrentotto/32) Compresa IVA al 22%, importo delle forniture come da Progetto autorizzato.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A.3.8. che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4.

L'ODA sarà valutata, ritenendo standardizzate le caratteristiche dei beni e servizi richiesti, con il criterio del minor prezzo.

Il corrispettivo sarà da intendersi convenuto in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche del capitolato allegato.

Art. 5

Di provvedere alla stipula del contratto, nel rispetto delle indicazioni di cui all'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016, tramite la sottoscrizione dello specifico documento generato dalla Piattaforma Mepa e sottoscritto digitalmente.

Art. 6

Di disporre che, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.M. n. 55 del 2013, a decorrere dal 06/06/2014, i fornitori dovranno produrre nei confronti di questa Istituzione esclusivamente fattura elettronica, debitamente controllata ed approvata, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale. Il fornitore dovrà adoperare per le fatture e per ogni altra utile comunicazione il codice univoco dell'Ufficio che l'indice della Pubblica amministrazione ha attribuito a questa istituzione scolastica avendo cura di inserire i codici CIG e CUP.

Art. 7

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;
- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del Dlgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia al fine di ottenere un ulteriore miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 Dlgs.50/2016).

Art. 8

Le condizioni di gara e la necessaria informativa al fornitore sono contenute nel disciplinare di allegato alla presente determina.

Art. 9

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

Art. 10

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Maria Gaiani.

Art. 11

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Gaiani (FIRMATO DIGITALMENTE)

Allegati:

- 1) Disciplinare
- 2) Capitolato tecnico
- 3) Offerta economica
- 4) Dichiarazione di conformità e consapevolezza